

La fiaccola che venne accesa nel tempio di Nettuno nel 1960 In occasione delle Olimpiadi **dall'atleta Mario Pisciotano del liceo classico Dante Alighieri di Agropoli**, Liceo che organizzò tutto l'evento sotto la guida dell'insegnante di educazione fisica **Algerino de Simone**. Il nostro Liceo aveva vinto le gare provinciali di atletica leggera



A sinistra il mio compagno di scuola e di liceo in seconda B Gaetano di Nardo, divenuto poi prof d Educazione fisica di quel liceo.



**Federico D'aniello**

24 giugno 2015 · [Modificato](#) ·

Questa è la fiaccola che nel 1960 ho portato per ben 1700 metri tra ale di folla che applaudivano, con una commozione ed emozione indicibile e che, ( come ho scritto nella pagina dedicata dagli amici di Agropoli all'evento ed a tutti noi tedorori ), **ebbi a consegnare al terzultimo atleta nei pressi di Paestum**. Due di essi non sono più tra noi ; il loro ricordo rimane scolpito nella memoria anche attraverso queste immagini che si affidano ai giovani.

Gruppo sportivo liceo Classico Dante Alighieri di Agropoli, guidato dal Professore Algerino De Simone nella **foto qui a fianco quale direttore sportivo della squadra di calcio del Liceo**.

Il gruppo divenne quell'anno campione provinciale delle Scuole nelle gare al Vestuti di Salerno.

Delle gare vi sono immagini nella sezione relativa all'evento Olimpiadi curata da amici di Agropoli.



quella sera questa fiaccola valeva milioni di lire. Tutti volevano acquistarla. La toccavano; guardavano i segni della cera nera sui bordi, cera che era rimasta anche sulle mani che non abbiamo lavato per giorni .Ma soprattutto ricordo l'emozionante evento dell'accensione del Tripode da parte di Mario Pisciotano, campione di noi tutti, e l'immenso tripudio di folla composta da stranieri entusiasti ed inebetiti dalla bellezza e dal fascino dei templi e dal fuoco che ardeva , quel fuoco che la mattina di quel giorno famoso un gruppo di pseudo atleti , caricato su camions militari, andò all'alba a prelevare ai confini della Campania nel Potentino. Il giorno prima il fuoco aveva fatto sosta nella Lucania. Digiuni per tutto il giorno siamo arrivati a sera tarda esausti sino a Paestum ove , come ho scritto sopra nell'appostare la foto, abbiamo con orgoglio depositato il fuoco sul nostro Tripode di Paestum nel tempio di Nettuno. La corsa e l'emozione per chi aveva atteso il suo momento per una intera giornata non ci faceva sentire i morsi della fame.Quanti hanno voglia possono vedere il ricco dossier che è nelle pagine costruite dagli amici di Agropoli.



questa la squadra del gruppo sportivo del Liceo Dante Alighieri di Agropoli. Io facevo gare di corsa campestre: 1500 e qualche volta ma solo qualche volta i cinquemila



ABC - official site | Giuseppe Conte giudice | Facebook

Sicuro | <https://www.facebook.com/192513901090758/videos/698972683778208/>

Cerca

Federico Home Trova amici

Prossimo video

- Avete visto il primo decreto del Governo?**  
SocialTV Network  
Visualizzazioni: 169.400
- MEGLIO DI NIENTE....**  
Dafnebook  
Visualizzazioni: 147.977
- Billy Pastacurta**  
La leva calcistica della class...  
Visualizzazioni: 184.087
- Paolo Bonolis uno di noi!**  
FC Inter Unofficial Fanpage  
Visualizzazioni: 70.870
- L'Italia non è più sola. Ascoltate Giuseppe Conte.**  
Paola Taverna

C'era una volta Agropoli

Segui

Mi piace | Commenta | Condividi

32 | Condivisioni: 27

Visualizzazioni: 1625 - Martedì

C'era una volta Agropoli... I Tedofori Agropolesi alle Olimpiadi del 1960!!!

Chat

Scrive qui per eseguire la ricerca

20:54 12/07/2018

Visualizzazioni: 1625 · Martedì ·

C'era una volta Agropoli...i Tedefori Agropolesi alle Olimpiadi del 1960!!!

Visualizzazioni: 1625 ·  
Martedì ·

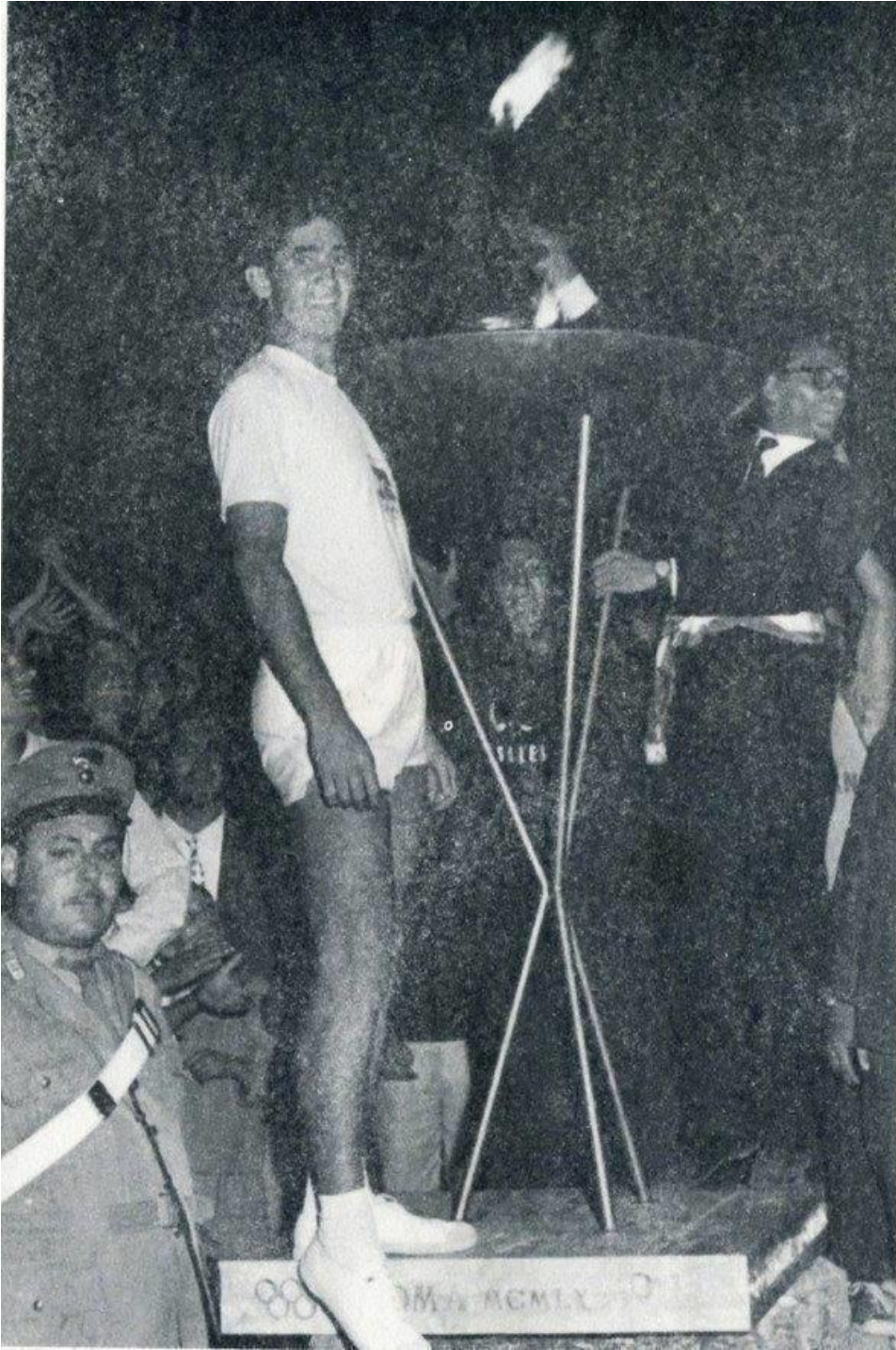
C'era una volta Agropoli...i Tedefori Agropolesi alle Olimpiadi del 1960!!!

La XVII edizione dei Giochi Olimpici si svolse a Roma dal 25 Agosto all'11 Settembre 1960. La Fiaccola Olimpica partì da Olimpia, in Grecia, per essere imbarcata ad Atene sulla nave-scuola italiana Amerigo Vespucci. Da Siracusa, dove sbarcò, si alternarono oltre mille tedefori che la portarono sulle strade dell'antica Magna Graecia traboccanti di italiani in festa. **Lunedì 22 Agosto alle 21.30 la Fiaccola Olimpica, portata dall'agropolese Mario Pisciotano, fece il suo ingresso nell'area archeologica di Paestum. Il tripode, collocato davanti al tempio di Nettuno, con il "Sacro Fuoco d'Olimpia", fu vegliato per l'intera notte dai tedefori e ammirato da centinaia di persone.**

**Tra i migliori atleti salernitani furono scelti 130 tedefori.**

Tra questi gli agropolesi Angelo Capo, Francesco Carola, **Federico D'Aniello**, Gianfranco D'Apuleio, Pietro Iorio, Eugenio Lopardi, Gerardo Monzillo, Carlo Nigro, Mario Pisciotano, Giuseppe Voso e Giuseppe Verta. La mattina successiva, 23 Agosto, la Fiaccola Olimpica ripartì alla volta di Roma portata dal pestano Francesco Voza. Da tedeforo a tedeforo giunse a Roma il 24 agosto. Il 25 agosto alle 17.30, nello stadio Olimpico, fu acceso il tripode olimpico ed ebbero ufficialmente inizio i giochi Olimpici 1960. Le Olimpiadi di Roma videro il successo sportivo ed organizzativo dell'Italia. **Agropoli, Paestum ed il Cilento diedero con grande orgoglio e dignità il loro contributo. Complimenti Ragazzi!!!**

(Ernesto Apicella)



Mario Pesciottano



**Gara di corsa campestre sulla pista dell'aeroporto di Pontecagnano. 13 mo all'arrivo.**